

**Alla c.a. delle Scuole infanzia FISM ER
a mezzo FISM PROVINCIALI ER**

Bologna, 08 marzo 2021

Prot.4/21

Gent.mi Gestori /Presidenti

Con riferimento alla circolare FISM ER di Sabato 06 marzo 2021 con la quale si esprimeva la perplessità per le scuole inserite nelle zone rosse di potere svolgere attività in presenza nei servizi educativi infanzia e nelle scuole infanzia non solo “ con i bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali, (art 43 DPCM 02 marzo 21) secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata”, ma anche agli alunni e studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione, nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste e ... anche in ragione dell'età anagrafica” come citato dalla nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero Istruzione n.343 del 04 marzo 2021,

si informa che nella giornata di ieri 07 marzo è stata emanata apposita Nota dal Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione n. prot. 10005 del 7 marzo 2021, inviata agli Uffici Scolastici Regionali, nonché ai Dirigenti scolastici e Coordinatori didattici delle Istituzioni del sistema nazionale di istruzione, (che si allega) la quale a chiarimento della suddetta altra nota del Capo Dipartimento n.343 del 04 marzo 2021, ha in pratica **confermato solo ciò che prevede il DPCM 02 marzo 2021** e cioè che in zona rossa le **“scuole infanzia e servizi educativi, possono organizzare le attività didattico -educative in presenza, solo per i bambini in situazione di disabilità e con bisogni educativi speciali”** mentre non ha menzionato minimamente la possibilità di consentire l'accesso a scuola in presenza anche per i *“figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione”*, come riportato nella nota del Capo Dipartimento Istruzione n.343 del 04 marzo , **che quindi è da ritenersi superata.**

In linea quindi con quanto affermato da FISM ER nella circolare di Sabato 06 marzo.

Cordiali saluti

Il Presidente Regionale FISM Emilia Romagna

Dott. Luca Lemmi

